



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Documento del Consiglio della classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2020/2021

V A

Liceo Classico

Coordinatrice prof.ssa Maria Stella Micieli



Il Dirigente Scolastico

Maria Giovanna Lauretta

Liceo Artistico: Viale della Resistenza, Comiso (RG) – Tel. 0932961750 / Fax 0932967897
Liceo Classico e Liceo Scientifico: Via Anna Romano Assenza, Comiso (RG) – Tel. 0932961666 / Fax 0932967897
Istituto Tecnico Economico AFM SIA TUR: Corso Ho Chi Min, Comiso (RG) – Tel. 0932723614 / Fax 0932967897

INDICE

• Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
• Elenco degli alunni	pag. 4
• Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 6
• Configurazione della classe nel triennio	pag. 8
• Quadro del profilo della classe	pag. 9
• Il PECUP dei Licei	pag. 11
• Risultati di apprendimento del Liceo Classico	pag. 14
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 15
• Moduli / attività CLIL	pag. 16
• Percorsi interdisciplinari	pag. 17
• Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana	pag. 18
• Educazione civica	pag. 20
• Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 27
• Attività extra-curricolari	pag. 29
• Verifiche e Valutazioni	pag. 30
• Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 31
• Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 32
• Il Consiglio di Classe	pag. 33

Allegati al Documento

- Griglia del Colloquio
- Tabella PCTO
- Allegato B delle diverse discipline

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume" - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico. L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1.	omissis	IV A
2.	omissis	IV A
3.	omissis	Proveniente da altra scuola
4.	omissis	IV A
5.	omissis	IV A
6.	omissis	IV A
7.	omissis	IV A
8.	omissis	IV A
9.	omissis	IV A
10.	omissis	IV A
11.	omissis	IV A
12.	omissis	IV A
13.	omissis	IV A
14.	omissis	IV A
15.	omissis	IV A
16.	omissis	IV A
17.	omissis	IV A
18.	omissis	IV A
19.	omissis	IV A
20.	omissis	IV A
21.	omissis	IV A
22.	omissis	IV A

23.	OMISSIS	IV A
24.	OMISSIS	IV A
25.	OMISSIS	IV A
26.	OMISSIS	IV A
27.	OMISSIS	IV A
28.	OMISSIS	IV A

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5 " " " " "	Fedino	Fedino	Fedino
Lingua e cultura latina	" " " " "	Ruta	*Micieli	Micieli
Lingua e cultura greca	" " " " "	Micieli	Micieli	Micieli
Lingua e cultura straniera	" " " " "	Palazzolo	Palazzolo	Palazzolo
Geostoria	" "			
Storia e Filosofia	" " "	Grazioso	Grazioso	Grazioso
Storia dell'Arte (**) Progetto A.U.R.E.US.	" " " " "	Puglisi	Puglisi	Puglisi
Matematica	" " " " "	Romeo	*Schifano	*Bellina Terra
Fisica	" " " "	Romeo	*Schifano	*Bellina Terra
Scienze naturali	" " " " "	Garofalo	Garofalo	Garofalo
Scienze motorie	" " " " "	Guastella	Guastella	Guastella
IRC	" " " " "	Licitra	Licitra	Licitra

NOTE:

*1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio. La disciplina contraddistinta da (**) prevede un incremento orario rispetto al piano ordinamentale*

2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con () l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente*

Il Progetto "AUREUS" è un progetto in rete, già attuato in diversi licei classici di tutta Italia, che nasce da un lato dall'esigenza di integrare il riordino del liceo classico, ripristinando il ruolo svolto dalla Storia dell'Arte (con due ore aggiuntive nell'organico di fatto al biennio), dall'altro dalla opportunità di inserire i licei classici in una più ampia rete di collaborazione con istituzioni extra-scolastiche, come enti pubblici e privati e associazioni professionali che si occupano del patrimonio culturale, in modo da integrare con aspetti pratici il tradizionale approccio teorico al sapere caratteristico di questo curriculum. Il curriculum, così, ruota anche intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico, per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura

e consapevole identità italiana ed europea, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte. In un quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche innovative, quali il *cooperative learning*, il CLIL, l'uso della multimedialità, il restauro del patrimonio artistico.

NOTE:

1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio

2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

(°) Progetto AUREUS

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti da altra scuola	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
Terza	25		1	20	5	1
Quarta	26		1	25	2 (promossi con PAI)	
Quinta	27		1			

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 25.

Quadro del profilo della classe

Nel corso del triennio la classe ha in generale beneficiato della continuità didattica del corpo insegnante. discontinui gli insegnamenti di Matematica e Fisica, in quanto ogni anno c'è stato un docente diverso. L'avvicendamento invece del Latino al IV anno si è reso necessario per garantire agli alunni, nel rispetto della cattedra orario, lo stesso docente per l'insegnamento del Latino e del Greco a conclusione del II biennio e nel V anno.

La classe è composta da 28 alunni, 9 ragazzi e 19 ragazze, provenienti per la maggior parte da Comiso, mentre tre sono i pendolari da Vittoria. Un alunno è DSA, certificato durante il secondo anno di scuola superiore; per lui è stato applicato ogni anno il PDP, che si allega al presente documento.

Nell'arco del triennio la classe ha manifestato impegno, metodo e motivazione costanti e si è lasciata coinvolgere, manifestando adeguato interesse ed entusiasmo. Questo approccio regolare, responsabile e costruttivo al dialogo educativo e la motivazione sempre adeguata hanno permesso a quasi tutti gli alunni di raggiungere risultati soddisfacenti nella maggior parte delle discipline. Anche i rapporti fra discenti e docenti sono stati improntati ad un dialogo costruttivo e a una reciproca collaborazione. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione, essendo prevalso tra di loro un giusto spirito di collaborazione.

I risultati raggiunti dai singoli, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono vari. Un buon gruppo di alunni, fin dall'inizio del ciclo di studi, si è distinto per capacità ed impegno e ha raggiunto ottimi livelli di preparazione nelle diverse discipline svolgendo ogni attività proposta con impegno, evidenziando sicure capacità di rielaborazione personale e spiccato spirito critico; un secondo gruppo ha raggiunto livelli di profitto soddisfacenti; solo pochi alunni, discontinui nell'impegno e in difficoltà di fronte ad un carico di lavoro più corposo, si sono dedicati ad uno studio episodico ma, opportunamente stimolati, hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti nella maggior parte delle discipline.

Data la motivazione della classe, i docenti, oltre a fornire spunti per tracciare dei percorsi tematici, hanno assecondato quanto più possibile gusti e tendenze originali emersi negli alunni durante lo svolgimento della normale attività disciplinare. Pertanto, il compito assunto dal singolo docente è stato anche quello di sostenere le scelte degli allievi e di guidarle con opportuni suggerimenti anche bibliografici.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. I docenti si sono adoperati perché tutti gli alunni potessero migliorare le loro conoscenze e potenziare le abilità e affinché maturassero maggiore consapevolezza dell'importanza di un impegno continuo.

A causa dell'emergenza sanitaria la classe, nel corso del quarto anno, ha seguito le lezioni in DAD a partire dall'8 marzo 2020 e fino al termine delle attività didattiche. Nell'anno in corso la classe dal 24 settembre 2020 al 26 ottobre 2020, dall'8 febbraio 2021 al 12 marzo 2021 e dal 22 marzo 2021 ad oggi ha seguito le attività didattiche in modalità mista (si sono alternati in classe settimanalmente due gruppi, uno formato da 15 alunni, l'altro da 13); nei periodi rimanenti la classe ha seguito le lezioni in DDI.

Nonostante l'alternarsi delle modalità didattiche, la classe ha continuato a presentare lo stesso profilo già evidenziato nel resto del triennio: la maggior parte degli alunni ha seguito con costanza e ha

partecipato attivamente alle attività in DDI, mentre solo pochi hanno interagito di meno. Naturalmente la modalità di didattica ha imposto anche ai docenti di procedere ad una continua modulazione delle attività, ad un adattamento delle metodologie di insegnamento, con una rinnovata importanza assegnata alla flipped classroom e a tutte le attività che potevano facilitare l'insegnamento-apprendimento e favorire l'interazione nelle diverse situazioni, e anche una ridefinizione dei programmi.

In conclusione si può ritenere che dall'inizio del triennio ad oggi la classe ha compiuto un lineare percorso di crescita sia sul piano comportamentale che delle abilità relative al metodo di studio; questo dato emerge chiaramente soprattutto nel caso degli alunni più motivati che hanno mostrato un grande senso di maturità anche nell'alternarsi di attività in presenza e a distanza.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

I rapporti con le famiglie, improntati a trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata per la maggior parte proficua e collaborativa.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

1.1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto ha alternato, in conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo i DPCM e le circolari del M.I., la didattica in modalità mista e la DDI. La modalità mista è stata applicata tramite l'alternanza settimanale di due gruppi, uno di 15 alunni e uno di 13, in cui la classe è stata suddivisa, nel rispetto delle direttive ministeriali legate alla sicurezza.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino ad un massimo di quattro lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite piattaforma G-suite

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale

Moduli / attività CLIL

In considerazione del fatto che la DNL individuata dal CdC è affidata ad un commissario interno, quest'anno, come da normativa, il modulo CLIL potrà essere oggetto di verifica in sede di colloquio.

I moduli CLIL svolti nel corso dell'anno sono i seguenti:

- 1) Romantic English Painters: Constable and Turner
- 2) E. Degas, *In a café*
- 3) V. Van Gogh, *Starry night*

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Queste attività hanno subito una revisione e un riadattamento a causa dell'emergenza sanitaria, in base all'evoluzione della situazione.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

PERCORSO	DISCIPLINE	PCTO
L'uomo e la natura	TUTTE	X
Intellettuale, potere e società	TUTTE	X
Incontri fra culture	TUTTE	X

Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio nell'a.s. 2020-2021

Ai sensi dell'art.18 comma 1 b dell'O.M. 53 del 03/03/2021, si riportano di seguito i testi di lingua e letteratura italiana oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

Elenco dei testi letterari oggetto di studio
Classe VA Liceo Classico
Prof.ssa M. Grazia Fedino
A.S. 2020/21

Il Romanticismo:

La polemica classico-romantica:

- **M.me de Stael:** *Basta con i classici: tradurre i contemporanei!*
- **Pietro Giordani:** *La risposta a M. me de Stael*
- **Manzoni**, il campione del Romanticismo.
I testi di poetica: *Lettere a M. Chauvet; Lettera sul Romanticismo.*
Manzoni poeta:
Le Odi: "Il cinque maggio".
Le tragedie: da "Adelchi":
Il Coro dell'Atto III: *Dagli atrii muscosi*

Il Coro dell'Atto IV: *La morte di Ermengarda.*

- **Leopardi**, tra Classicismo e Romanticismo:
da I Canti:
Il passero solitario
L'infinito
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Il sabato del villaggio
A se stesso
La ginestra o il fiore del deserto (vv1-50, 111-135)
Dalle Operette morali:

Dialogo della natura e un islandese

Dialogo di un folletto e uno gnomo

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere

Dialogo tra Plotino e Porfirio

Dallo "Zibaldone": *La vecchiaia, il dolore, la noia.*

La cultura del secondo Ottocento. Le radici filosofiche del Naturalismo e del Verismo: il Positivismo, Zolà e il Naturalismo.

- **Zolà:** *Come si scrive un romanzo sperimentale*
- **Verga**, gli scritti di poetica: Lettera a Salvatore Paola Verdura
Lettera a Salvatore Farina, Prefazione a "L'amante di Gramigna"

da Vita dei campi:

Fantasticheria
Rosso Malpelo

da Novelle rusticane:

La roba; Libertà.

I Malavoglia: *Prefazione a I Malavoglia* ("Uno studio sincero e spassionato")

"L'Addio di Ntoni"

Il Mastro don Gesualdo: *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo: Il contesto storico-culturale tra fine '800 e primo '900, gli autori, i temi, lo stile.

• **Pascoli:**

Da Myricae:

Lavandare
Novembre
X Agosto,
Temporale

da I Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno (fotocopia)

da Il fanciullino: *Una dichiarazione di poetica* (cap. I, III, IV)

da La grande proletaria si è mossa: *Il nazionalismo pascoliano* (fotocopia)

• **D'Annunzio:**

dal "Piacere": *"Tutto impregnato d'arte: Ritratto di Andrea Sperelli"*, *"Il caso Wagner"*
dalle Laudi: *"La pioggia nel pineto"* (Aleyone)

• **Luigi Pirandello:**

Dal saggio L'umorismo, parte seconda, cap. V

Da Novelle per un anno: *"Il treno ha fischiato"*, *"La carriola"*

da Il Fu Mattia Pascal: *La lanterninosofia; Lo strappo nel cielo di carta*

da Uno, nessuno e centomila: *Non conclude*

• **Italo Svevo**

da La coscienza di Zeno: *Psicoanalisi*

La vita inquinata alle radici

La poesia del Novecento: La poetica della parola e poetica delle cose.

• **G. Ungaretti:**

da L'Allegria:

Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati

• **E. Montale:**

da Ossi di seppia: *Meriggiare pallido e assorto; Spesso il mal di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola*

da La bufera e altro: *La primavera Hitleriana*

da Satura: *Ho sceso dandoti il braccio*

DIVINA COMMEDIA:

Canti: I, III, VI del **Paradiso**.

Educazione civica

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

CLASSE <u>Quinta</u> SEZIONE <u>A</u> – Liceo classico _____							
Periodo dal <u>24/11/2020</u> al <u>15/05/2021</u>							
Ore di Educazione Civica Svolte: N° <u>36</u>							
Nucleo tematico	Modulo didattico (cfr. programmazione di classe)	Discipline coinvolte	Calendario attività*				Contenuti
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Inglese (6 ore)	24/11/2020	05/12/2020	15/12/2020	16/12/2020	<ul style="list-style-type: none"> • Il mito di Pigmalione "Pygmalion" di G.B.Shaw; • La donna nella società vittoriana; • L'istruzione femminile nel 18° e 19° secolo; • Il movimento delle Suffragette La condizione femminile nel
			22/12/2020	09/01/2021			

							18° secolo: Mary Wollstonecraft ; •Il ruolo della donna nel matrimonio e nella famiglia.
		Storia dell'arte (4 ore)	4/5	6/5	11/5	13/5	•Principi ispiratori e sviluppi della moderna legislazione sul patrimonio culturale nel corso dell'800 • Art. 9 della Costituzione Italiana e sistema istituzionale di tutela del patrimonio culturale.
		Italiano (6 ore)				13/05	• Articolo 37: lo sfruttamento del lavoro minorile: Rosso Malpelo; •Articolo 11: l'Italia ripudia la guerra. Ungaretti, San Martino del Carso, Montale: La primavera hitleriana.
		Storia (7 ore)	13/02	20/02	27/02	06/03	•Caratteri della Costituzione italiana e differenze tra essa e lo

			21/04	21/04	27/04		<p>Statuto albertino.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Art. 10 – La metodologia del debate; •Art. 10 - La condizione dello straniero in Italia; •Art. 10 Conclusioni; •Art. 9 Commento all'articolo a partire da un documento di S. Settis; •Art. 9 Commento all'articolo a partire da un documento di Tommaso Montanari. •Art. 9 Conclusioni e discussione in classe.
		Filosofia (3 ore)	07/05	12/05	13/05		<ul style="list-style-type: none"> •Art. 11 Commento e analisi della prima parte. •Art. 11 Commento e analisi della seconda parte e discussione in classe. •La Società delle Nazioni e i 14 punti di Wilson.
SVILUPPO SOSTENIBILE: E: educazione alla salute all'ambient		Fisica (1 ora)				12/05	<p>L'inquinamento elettromagnetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> •- rischi dei campi magnetici ed

e, alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale e naturale del territorio							<p>elettrici in casa</p> <ul style="list-style-type: none"> •- campi elettromagnetici in casa, ridurre l'impatto •- inquinamento elettromagnetico, capire e vedere. •- inquinamento elettromagnetico, la camera da letto è di vitale importanza.
		Scienze motorie (3 ore)		13/04	11/05	13/05	<ul style="list-style-type: none"> •I valori dello SPORT •La donna e lo SPORT •La politica e lo SPORT
		Scienze	20/02 05/05	07/05	12/05	19/05	<ul style="list-style-type: none"> •Agenda 2030 •Agenda 2030 e agricoltura sostenibile •Lo sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale	La ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali. Nuove	Matematica (3 ore)	15 Aprile	19 Aprile	3 Maggio		<ul style="list-style-type: none"> •Nuove professioni in rete e rete al femminile. •- I pionieri del cambiamento •- Confronto tra i ragazzi sul tema "nuove professionalità in rete" con dibattito

	profession alità in rete						e relazione personale.

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del collegio Docenti dell'1 settembre 2020.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza, rispettando le modalità che stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo

sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI
EDUCAZIONE CIVICA**

Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo/disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica su temi generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche in situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico-critico e personale. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e personali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Si riportano di seguito le **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private:

- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (15 dicembre 2020)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (6 febbraio 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 febbraio 2021)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27/01/2021)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (28/01/2021)
- Università di Palermo (18 febbraio 2021)
- Accademia NABA (8 marzo 2021)
- Università Kore (30 marzo 2021)
- ITS "Archimede" (8 aprile 2021)
- Cooperativa Policoro (9 aprile 2021)
- Università LUMSA (17 aprile 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 maggio 2021)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (24 novembre 2020)
- Marina Militare (19 gennaio 2021)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
 - RomaTre
 - Accademia Abadir
 - Politecnico di Milano
 - Politecnico di Torino
 - Università Bocconi
 - Università degli Studi di Bologna
 - Università degli Studi di Ferrara
 - Università degli Studi di Padova
 - Università degli Studi di Pavia
 - Università degli Studi di Pisa
 - Università IULM
 - Università LUISS
-
- Tutte le attività si sono svolte online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
 - Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
 - Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, da remoto tramite piattaforma Meet alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ciclo di quattro lezioni contro le dipendenze comportamentali, da sostanze e tecnologiche tenute dalle dott.sse Giovanna Strada, Emanuela Campo e Ludovica Moltisanti dell'Unità di Strada Ser.T. di Vittoria;
- Incontro formativo con la Polizia di Stato "Contro la violenza di genere";
- Conferenza dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sul tema "Libertas/libertà";

Verifiche e Valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI ha seguito gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, distinguendo le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere anche attraverso semplici feedback orali o scritti, e le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo;
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Il giorno 14 maggio 2021 il dirigente scolastico insieme alla staff e ai coordinatori di classe ha incontrato gli alunni delle classi quinte e i loro genitori sia per dare ulteriori chiarimenti in merito all'esame sia per invitare tutti alla prudenza per evitare contagi in un momento così importante della carriera scolastica, che è giusto vivere in presenza, sia per augurare a tutti di condurre l'esame nel modo migliore.

Si precisa, in particolare, che si è resa necessaria in itinere la revisione della programmazione di Classe, approvata ad ottobre, per rispondere alle nuove esigenze della didattica a distanza.

Le relazioni disciplinari indicano nei dettagli la rimodulazione della programmazione, sulla base della specificità di ciascuna disciplina e nel rispetto delle indicazioni generali della DDI inserite nel POF 2020-2021

In merito all'avvio del colloquio la discussione dell'elaborato concernente le materie di indirizzo riguarderà un tema diverso per ciascun candidato. I docenti di indirizzo hanno condiviso la struttura della traccia che, sul modello della II prova, conterrà due passi, l'uno in greco e l'altro in latino, entrambi senza traduzione e afferenti allo stesso tema, individuato tra i nodi concettuali delle discipline, ossia valori individuali, valori collettivi e spunti di riflessione filosofica. La lunghezza dell'elaborato sarà di 8/10 cartelle con carattere Times New Roman 12 ed interlinea 1,5.

Il candidato potrà eventualmente integrare l'elaborato, in una prospettiva multidisciplinare, con apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel Curriculum dello studente e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, in ottemperanza all'O.M. 53 del 3 Marzo 2021 sugli Esami di Stato e la Nota Ministeriale n 349 del 5 Marzo 2021

Per quanto concerne l'individuazione, tra i membri designati componenti la sottocommissione, del docente di riferimento per l'elaborato, il CdC ha deciso di esonerare da questo compito il docente delle materie di indirizzo e il docente di Italiano, assegnando a ciascuno dei quattro docenti un gruppo di sei o sette alunni. Nel rispetto di un criterio equo, obiettivo e trasparente, stabilita la consistenza numerica di ciascun gruppo, si è proceduto con l'associazione dei singoli alunni, attraverso un generatore casuale automatico di estrazione numerica, a ciascun docente, individuato secondo l'ordine alfabetico.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di Valutazione, allegata all'O.M. sugli Esami di Stato 2020-2021.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano

Ufz

Latino e Greco

Maria Stella Micieli

Storia e Filosofia

Luigi Proietto

Inglese

Enrico Micieli

Storia dell'Arte

Stefano Carino

Matematica e Fisica

Bellio Tano Costo

Scienze naturali

Luigi Proietto

Scienze motorie

Luigi Proietto

IRC

Giuseppe

Comiso 15/05/2021

La Coordinatrice di Classe

Prof.ssa Maria Stella Micieli

Maria Stella Micieli

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Giovanna Lauretta

Maria Giovanna Lauretta

